

IL GOVERNO FA PROMESSE **DA MARINAIO?**

Palermo 23 ottobre 2000

Sono già passati 15 giorni dalla prima riunione tra l'Assessore alla Presidenza On. Drago e le Organizzazioni Sindacali.

Nel corso dell'incontro i "siciliani inkazzati" hanno fortemente chiesto al rappresentante del governo di procedere, senza ulteriori ritardi, alla nomina dei nuovi componenti dell'A.R.A.N.

Ciò al fine di consentire l'immediato avvio delle nuove contrattazioni tendenti al rinnovo del contratto di lavoro, nonché per potere, dopo 15 anni di "prese in giro" subite fra l'indifferenza dei sindacati, restituire dignità ai dipendenti avviando una efficace riutilizzazione del personale che tenga conto dell'anzianità, dei titoli di studio posseduti e della professionalità acquisita.

Il Comitato di Base, organizzazione riconosciuta ufficialmente dal Governo, si batte inoltre per una progressione economica di tutti i dipendenti che sani le palesi ingiustizie subite negli ultimi dieci anni e che hanno causato una perdita del potere d'acquisto degli stipendi inaccettabile e che, perciò, ci inducono a considerare i passati contratti economici come bui periodi di "vacanza contrattuale".

Nell'incontro del 4 ottobre l'assessore alla presidenza si è impegnato pubblicamente, dandone comunicazione anche agli organi di stampa, che avrebbe portato le nuove nomine dell'A.R.A.N. alla successiva Giunta di Governo. Ma dopo due riunioni dell'esecutivo regionale ancora non è successo nulla.

Siamo stanchi dell'indifferenza dimostrata anche da questo "nuovo" Governo sull'improcrastinabile questione della riqualificazione del personale e temiamo il tentativo di ritardarne la definizione allo scopo di farne argomento di promesse per fini meramente elettorali.